

vice sindaco
io - Presumi-
a rata partirà
variabile di
sarà rappre-
onclusivi del-
mpostaggio.

per cento sulla compo-
nente variabile dell'imposta.
In questo modo potremo gar-
rantire un leggero sgravio dei
costi che sarà rivolto a tutti gli
utenti che invece pagano la ta-
riffa intera». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

beneficiare della riduzione. E
nostra intenzione suddividere i
costi della raccolta dei rifiuti in
maniera più equa, evitando
comportamenti rivolti solo ad
ottenere lo sconto sulla
bolletta». ● **C.I.C.E.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

della parte muraria con la so-
stituzione dei mattoni più de-
gradati. Tempo previsto, due
mesi, quindi con l'aspettativa
di terminare entro novembre.
A febbraio, invece, i lavori
non erano ancora terminati,
ma la porta era stata riaperta

sa da Castello al centro città.
Domani alle 20 all'audito-
rium Zamperetti la Giunta in-
contrerà i residenti proprio
per parlare della situazione
della porta e della viabilità in
piazze della Vittoria. ● **P.R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BRENDOLA. Folla ieri a Madonna dei Prati

Il mondo sportivo dà l'ultimo saluto all'allenatore Donà

L'uomo è deceduto mentre stava giocando a calcetto con i colleghi



L'ultimo saluto dei giovani calciatori a Giancarlo Donà. FOTO CASTAGNA

Chiesa e piazzale gremiti ieri a Madonna dei Prati per l'ultimo saluto a Giancarlo Donà, 54 anni, stroncato da un male lo scorso lunedì. La moglie Monica e il figlio Simone, raccolti nel loro dolore composto e dignitoso erano attorniti da amici e parenti.

Molti i rappresentanti dell'Ads Polisportiva Brendola, in particolare tanti giovani: la squadra degli allievi, ma anche i giovanissimi e alcuni pulcini tutti in tuta sportiva a ricordare l'impegno e la dedizione che Donà aveva verso lo sport e il calcio in particolare, seguendo da vicino proprio gli allievi del Brendola, squadra nella quale gioca il figlio.

Durante la cerimonia, i ragazzi, invitati da don Secondo Martin che ha officiato, si sono disposti attorno al feretro. E proprio sul ruolo che aveva Donà con i giovani calciatori, tanto da curarne non solo la passione sportiva, ma anche la dimensione umana, don Martin ha centrato il suo ricordo, tramutandolo nell'eredità che Donà lascia a quanti l'hanno conosciuto: l'amore e la passione per i giovani, la famiglia, lo sport.

Toccante il pensiero di due ragazzi a conclusione della cerimonia «a tutti voi che ascoltate diciamo di ricordarlo con il sorriso». ● **I.B.E.R.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTORSO

Rifacimento delle strade per portare più sicurezza

Prosegue il restyling delle strade comunali. È in fase di redazione, infatti, il progetto preliminare per la sistemazione di alcune carreggiate la cui condizione ha convinto i tecnici del Comune a disporre un intervento urgente. Si tratta di via dell'Artigianato, via 4 Novembre, via Luigi Dapporto e via Valdame Alte, strade percorse ogni giorno da numerosi veicoli. L'obiettivo è quello di garantire la sicurezza nell'ambito viabilistico per auto e camion, ma anche, soprattutto, per cicli e motocicli, nonché per i pedoni.

Secondo le previsioni il progetto, che sarà realizzato interamente dai tecnici comunali, potrebbe essere completato a giugno. Di conseguenza, se non ci saranno intoppi, i lavori potranno partire tra agosto e settembre, per una spesa complessiva che secondo le prime stime si attesta sui 140 mila euro. Nel frattempo, sono iniziati i lavori di asfaltatura in via Gorizia, intervento compreso, assieme a quelli in programma in via Villa e in parte di via Kennedy, nel corrispondente piano 2012, con una spesa complessiva pari a 120 mila euro. Oltre al rifacimento del manto stradale, qui saranno dislocati anche il caviodotto e i pozzetti corrispondenti ai punti luce dell'illuminazione pubblica. ● **MA.CA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAMBELLARA

Festa del vino e abbinamenti gastronomici Un successo

Almeno un paio le novità che hanno caratterizzato quest'anno la cerimonia ufficiale e relative premiazioni della Festa del Vino Gambellara, giunta alla sua 44ª edizione a cura del consorzio vini doc. Se infatti il grande tendone per gli spettacoli musicali e la ristorazione è rimasto come tradizione a Selva di Montebello, la cerimonia si è tenuta all'azienda agricola di Virgilio Vignato a Gambellara, uscendo così dal territorio di Selva e dando alla manifestazione un carattere itinerante che toccherà nei prossimi anni i viticoltori più importanti della zona.

L'altra novità è venuta dall'abbinamento dei vini con i due piatti tipici per eccellenza, il baccalà e il capretto, durante uno "show cooking" tenuto dallo chef vicentino Antonio Chemello, recente protagonista nella trasmissione televisiva "La prova del cuoco".

Il produttore che ha fatto man bassa dei premi è stata la Cantina di Gambellara: suo il primo premio nelle categorie Gambellara, Recioto "tranquillo" e Vin Santo. Il miglior Gambellara Classico è stato invece giudicato quello dell'azienda Menti Vini, il miglior Recioto "vivace" quello di Natalina Grandi, mentre il 1° premio nella categoria Recioto spumante è andato all'azienda Sordato. ● **E.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giornale di Vicenza, martedì 16.4.2013

azienda, quando alcuni dipendenti, seduti fra il pubblico, hanno sollevato dei cartelli di protesta senza neppure dire una parola. «Non ci serve solidarietà ma fatti» c'era scritto. Altri riportavano domande rivolte all'amministrazione «Dove siete finiti in questi mesi?» o chiedevano notizie sulla Federpetroli che aveva annunciato di voler salvare la "Ceccato".

Il gesto a sorpresa ha lasciato

bassarsi ed ascoltare gli interventi consiliari. Le forze dell'ordine si sono limitate a sorvegliare la sala.

È spettato al vicesindaco, Gianluca Peripoli, mettere al corrente consiglieri e pubblico in aula sulle ultime novità riguardo l'azienda: «A quanto sappiamo sarebbero tre le offerte per la "Ceccato": di un imprenditore locale, di una società estera e un'altra della Federpetroli». «Per ottenere rispo-

tore aveva fatto un'offerta per l'azienda. Se l'amministrazione avesse fatto più pressione si sarebbero potuti salvare posti di lavoro e la fabbrica». Ha risposto Peripoli: «Abbiamo cercato di influenzare in maniera dura l'evoluzione. Ne è riprova il tavolo regionale e gli incontri con un imprenditore interessato». Nessun consigliere di maggioranza ha partecipato alla discussione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non passa la mozione della minoranza che stigmatizzava l'operato del sindaco Milena Cecchetto per il sms inviato alla giornalista della nostra testata, Antonella Fadda, con apprezzamenti di dubbio gusto sull'aggressione subita il giorno prima da un altro collega del Giornale, Matteo Pieropan, che stava svolgendo il suo lavoro. «Era un sms mandato dal mio cellulare personale a una persona che credevo amica» è

incartata contromisura sulla libertà di stampa? L'azienda senza rife-... sindaco. L'azienda presenta presidente i chiudere i che, dopo prima mo-... posta in ve-

BRENDOLA. L'infortunio è avvenuto ieri pomeriggio a San Valentino

Motozappa impazzita ferisce padre e figlio

I due uomini stavano lavorando nell'orto di casa

Matteo Carollo

Attimi di paura, ieri pomeriggio, a Brendola, in località San Valentino, per un grave infortunio agricolo che ha coinvolto padre e figlio. Aldo e Giuliano Dalle Nogare, rispettivamente di 84 e 46 anni, sono rimasti feriti in un incidente accaduto mentre lavoravano la terra con una motozappa in un campo di proprietà del primo, lungo via Piave.

La vicenda ha origine poco dopo le 16.30. Dalle prime testimonianze sembra che il figlio Giuliano, che lavora come operaio, si trovasse nel campo per aiutare il padre ad arare la terra con il mezzo agricolo. Il padre anziano, infatti, che vive lì vicino, al civico 26, si sarebbe ricavato, nell'area, un orto, nel quale portare avanti la propria passione per l'agricoltura.

Ad un certo punto, però, qualcosa è andato storto. Non è ancora ben chiaro quanto accaduto: forse la macchina ha compiuto uno scarto improvviso dovuto al terreno inclinato, oppure uno dei due uomini ha compiuto una manovra errata. Ancora, secondo una terza ipotesi, il figlio potrebbe aver visto il padre in pericolo ed essere così intervenuto per



La motozappa nel campo dove si sono feriti i due uomini. CASTAGNÀ

portarlo in salvo, rimanendo anch'egli ferito.

Fatto sta che in quel momento un cugino dei due feriti, Lino Dalle Nogare, il quale si trova nella propria abitazione, poco lontano dal luogo del fatto, sente provenire dal campo grida concitate ed urla di dolore. In un lampo si precipita sul posto e trova padre e figlio a terra. Assieme ad altre persone accorse dalle case vicine presta i primi soccorsi, mentre viene allertato il 118.

Giuliano Dalle Nogare presenta una profonda ferita alla gamba mentre il padre Aldo ha un taglio alla testa e altre lesioni agli arti inferiori. Si teme soprattutto per le condizioni di quest'ultimo, data l'età:

l'uomo di 85 anni, infatti, sembra vistosamente. Anche il figlio, però, presenta una brutta ferita all'arto, dovuta con molta probabilità al contatto della gamba con le lame del piccolo mezzo agricolo.

Sul posto si precipitano due ambulanze del Suem; gli operatori sanitari provvedono subito a somministrare ossigeno all'anziano. Padre e figlio vengono infine caricati in ambulanza e portati, rispettivamente, all'ospedale San Bortolo di Vicenza e al Cazzavillan di Arzignano. Soltanto la loro testimonianza potrà probabilmente far luce su una vicenda che presenta ancora molti punti oscuri. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTEBELLO. Ieri in un cantiere

Una lastra si stacca dalla gru e trafigge un impresario

Luca Marana è stato coinvolto in un'azione di violenza dal manufatto

Un impresario che manovra con una gru un pannello in ferro e legno all'interno di un cantiere. Il pannello che improvvisamente si stacca dal supporto e travolge il lavoratore. Avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze l'infortunio sul lavoro che ha coinvolto, ieri pomeriggio, a Montebello, in via Lago di Como, Luca Marana, 35 anni, di Sarego, titolare dell'impresa Edilmarana srl di Brendola.

Secondo le ricostruzioni, intorno alle 15 l'imprenditore si trovava nella buca del cantiere dove sono in corso i lavori per un edificio unifamiliare. L'uomo aveva agganciato con la gru un pannello in legno con struttura in ferro, manufatto utilizzato solitamente nei cantieri edili per gettare il cemento delle fondamenta.

Improvvisamente, per cause in fase di accertamento, il pannello si è staccato e gli è piombato addosso. Fortunatamente, la lastra non era stata alzata completamente da terra.

Subito gli operai del cantiere hanno lanciato l'allarme: sul posto si è precipitata un'ambulanza del Suem, con gli operatori che hanno subito provveduto a stabilizzare il ferito.



Cantiere dell'edificio unifamiliare.

L'uomo, infortunato, è stato trasportato in ospedale.

Per estrarlo sono necessari vigili del fuoco. Il manufatto è stato rimosso e il cantiere è stato sigillato.

L'impresario è stato trasportato all'ospedale di Vicenza. Il medico di guardia ha constatato un'azione di violenza dal manufatto.

Giornale di Vicenza, mercoledì 17.04.2013

BRENDOLA. Urla ieri mattina allo stand del Movimento 5 Stelle

Minacce dai grillini alla cronista del GdV

«Tutti voi giornalisti dovrete essere aggrediti»

«Tutti voi giornalisti dovrete essere aggrediti per quello che fate». Aggressione verbale e intimidazioni, ieri mattina in piazza del mercato, nei confronti della giornalista Isabella Bertozzo da parte di alcuni rappresentanti del Movimento 5 Stelle che, approfittando del mercato settimanale, avevano allestito un punto di distribuzione di materiale propagandistico sotto i portici.

Isabella Bertozzo, da molti anni corrispondente del nostro giornale da Brendola, stava parlando con il candidato sindaco della lista Brendola civica 2.0 Gaetano Rizzotto, raccogliendo alcune notizie. A quel punto nella conversazione si è inserito, non invitato, l'ex sindaco leghista e simpaticante dei grillini Luciano Mussolin, che era lì vicino con lo stand del M5S, mettendosi a insinuare e ironizzare sulla professionalità della cronista, trattandola con arroganza.

Terminata la conversazione con il candidato Rizzotto, la giornalista si è avvicinata al tavolo dei grillini, dove assieme a Mussolin c'era anche Pietro Destro, uno dei referenti del M5S brendolano, al quale Bertozzo si è rivolta per avere qualche notizia su chi fossero i punti di riferimento del movimento in paese.



Piazza del mercato, dove ieri mattina si è svolto l'episodio

A quel punto altri esponenti grillini che si trovavano sotto i portici, si sono fatti attorno alla giornalista e tra questi Massimo Manfrin, che ha iniziato a urlare. «Voi giornalisti dovrete essere tutti aggrediti per quello che fate» e «vergognati di scrivere per il Giornale di Vicenza» sono alcune delle frasi dette ad alta voce dall'uomo nei confronti della corrispondente della nostra testata.

Le urla di Manfrin hanno attirato l'attenzione di diverse persone: richiamato dalla confusione si è avvicinato anche Gaetano Rizzotto, che compresa la situazione, con toni pacati ha esortato alla calma, men-

tre Destro ha minimizzato l'accaduto. «Il banchetto dei grillini era a una ventina di metri dal nostro - racconta Rizzotto - e quando ho sentito le voci concitate e voltandomi mi sono accorto della tensione, ho ritenuto giusto avvicinarmi per placare gli spiriti».

La cronista, che era riuscita ad appuntarsi qualche nome delle persone che le stavano attorno e che a quel punto, visibilmente provata dall'aggressione e dalle minacce, era in procinto di allontanarsi, è stata anche invitata dai grillini a metter via la penna e lasciar perdere. ●P.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTECCHIO/2

Sempre grave il motociclista rimasto ferito in viale Trieste



L'incidente di viale Trieste. A.F.

Permangono gravi ma stazionarie le condizioni di Bernardino Corona, il centauro di 82 anni che l'altra mattina è rimasto coinvolto in un incidente stradale in viale Trieste.

Lanziano motociclista è ancora ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Bortolo di Vicenza, dove era stato trasportato dopo l'impatto e dove i medici non hanno sciolto la prognosi. Oltre alle lesioni provocate dalla caduta dalla sua Bmw 1100, infatti, l'uomo è stato colpito da un attacco cardiaco e per salvarlo i sanitari del Suem hanno dovuto rianimarlo sul posto.

Appare confermata anche la dinamica dell'incidente i cui rilievi sono stati effettuati dalla polizia locale castellana, secondo la quale Corona sarebbe caduto dopo aver centrato con la ruota il cordolo in cemento divisorio della strada. ●A.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giornale di Vicenza, domenica 21.04.2013

sionato uno studio ai sociologo Luca Romano e al suo centro di ricerche sulle trasformazioni territoriali del Nordest, Lan. Un progetto che a partire da questa sera sarà illustrato alla comunità castellana alle 20.45, nella sala della parrocchia San Paolo.

generano ad azioni di miglioramento della convivenza civica e sociale; della qualità urbana nel quadro del Pat e attraverso strategie comunitarie della Regione e ministeriali; dell'animazione economica e sostegno occupazionale del quartiere grazie alla collabora-

Si agirà per prevenire la spirale di degrado che comporta poi l'abbassamento dei valori immobiliari e soprattutto della qualità della vita. Si punterà ad aumentare l'attrattiva commerciale e a riorganizzare la viabilità allontanando il traffico pesante dal quartiere.

Ceccetto - Adotteremo il metodo della sussidiarietà e responsabilizzazione di tutti i residenti, delle forze imprenditoriali con gruppi di lavoro, assemblee aperte, colloqui informali, piccoli eventi per discutere proposte, metodologie d'intervento, condividere espe-

BRENDOLA. Prevista l'esenzione totale per chi ospita persone invalide

Il Consiglio diminuisce l'Imu sulla prima casa

È stata approvata la riduzione dal 4 al 3,6 per mille

Isabella Bertozzo

Brendola ha rivisto le aliquote Imu e ne ha sancito una diminuzione. Come illustrato da Alessandro Graziotto, vice segretario del comune, la Giunta ha proposto al consiglio comunale quattro provvedimenti per quanto riguarda l'imposta: l'abbassamento sulla prima casa dal 4 al 3,6 per mille; la riduzione dal 9,6 all'8,6 per mille per le seconde case che siano date in comodato d'uso gratuito a familiari di primo grado; l'esenzione totale per le famiglie che ospitano persone invalide; l'abbassamento dell'aliquota dall'8,6 al 7,6 per mille per i capannoni che siano utilizzati dai loro proprietari.

È, dunque, stato rispettato il termine del 23 aprile, imposto nel dicembre scorso dalla legge di stabilità. Ma il capogruppo di "Brendola Viva", Elena Pellizzari, ha fatto notare che



Seduta dell'ultimo consiglio M.C.

ci sarebbe stato tutto il tempo per discuterne prima in commissione, anziché inserire l'argomento nell'ultima seduta utile, prima delle elezioni amministrative, per poter prendere decisioni di rilievo.

«Da questo quadro - ha aggiunto Graziotto -, si prevede un minore introito per il Comune di 115 mila euro». Pellizzari ha fatto notare che, tuttavia, anche con l'abbassamento delle aliquote l'incasso complessivo previsto per il 2013 è di 3.495.000 euro, superiore a quello del 2012. «Questo perché - ha spiegato Graziotto -, lo Stato, che da quest'anno tiene per sé tutto il ricavo dell'Imu sui capannoni, ha aumentato i coefficienti per i capannoni stessi».

«Ringraziamo l'Amministrazione per aver abbassato le aliquote - ha detto ancora Pellizzari -, e per aver introdotto esenzioni che noi avevamo chiesto ancora l'anno scorso. Ci preoccupa, però, la possibilità, prevista nella delibera, di modificare ancora le aliquote entro il 30 settembre. Chiediamo che sia tolta, oppure che ci sia un impegno da parte del sindaco di non variare le aliquote».

«Ho lasciato una porta aperta per la prossima amministrazione, nessuno sa se sarò ancora io il sindaco - ha risposto Ceron -. Quanto alle aliquote, le abbiamo abbassate quanto abbiamo avuto un quadro economico preciso. Manterrò la parola data».

«Progetto Civico non può non votare a favore - ha quindi detto il capogruppo Gaetano Rizzotto -, di un procedimento che va a beneficio dei cittadini. Spero per Brendola che finisca questo clima politico pesante». «Volevo una campagna elettorale dai toni più bassi possibile - ha replicato il sindaco -. Non sono certo stato io a esporre certi volantini, non ho iniziato con le offese, ma le ho ricevute». La delibera sulle nuove aliquote Imu è stata infine approvata all'unanimità. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONTORSO. Traffico in

Schiantato Un bimbo

Ricoverato con lesioni di media gravità l'autista della Nissan che è stato soccorso dai vigili del fuoco

Cinque feriti, tra cui un bambino, è il bilancio dell'incidente avvenuto ieri pomeriggio a Montorso sulla SP 31 Valchiampo. Erano circa le 15.30 quando, per cause ancora in corso di accertamento, un furgone Ford Transit che viaggiava da Arzignano in direzione Montebello, si è scontrato frontalmente con una Nissan che percorreva la provinciale in direzione opposta. L'impatto tra i due mezzi è stato violento: la Nissan è ruotata su sé stessa, fermandosi in mezzo alla carreggiata, mentre l'autocarro è uscito di strada. Sul posto l'intervento dell'ambulanza del Suem, di due pattuglie della polizia locale e dei vigili del fuoco di Arzignano. A bordo della Nissan si trovavano papà e figlio del Burkina Faso, residenti a Sarego. Il bambino era assicurato al seggiolone nel sedile posteriore dell'auto. Con loro un passeggero della stessa nazionalità, B.S. 50 anni, di Chiampo. Mentre nel Ford Transit viaggiavano due marocchini, B.B di 45 anni e C.M. di 41 anni, residenti a San Pietro Mussolino.

I cinque feriti sono stati condotti all'ospedale di Arzignano per accertamenti. All'arri-

L'aliquota passa dall'8,6 al 7,6 per i capannoni utilizzati direttamente dai proprietari

Giornale di Vicenza, martedì 23.04.2013

ARZIGNANO E MONTECCHIO

BRENDOLA. Il tragico incidente è accaduto ieri pomeriggio verso le 16 in via Monte Grappa

Cade con la bici e muore Non ha ancora un nome

Ha sbattuto con violenza la testa
Fino a ieri sera non era nota
la sua identità, non aveva con
sé i documenti né il cellulare

Matteo Guarda

In prossimità di una curva ha perso il controllo della bici, è caduto sbattendo violentemente la testa ed è morto. La tragedia è avvenuta ieri verso le 16 a Brendola, nel tratto di strada che prende il nome di via Monte Grappa. La vittima è un cicloturista, dall'apparente età di 55-60 anni, di cui fino a ieri sera non era nota l'identità. Non aveva con sé documenti né altri oggetti che permettessero di identificarlo.

I primi ad accorgersi della presenza a terra dell'uomo e a chiamare i soccorsi sono stati altri due ciclisti che qualche minuto prima erano stati sorpassati dall'uomo stesso, scendendo da Perarolo verso il centro di Brendola. Il cicloturista era steso sull'asfalto, esanime, con profonde ferite alla testa.

Sul posto sono intervenuti i sanitari del Suem di Arzignano e i carabinieri di Brendola, con il comandante di stazione maresciallo Stella, una seconda pattuglia dei militari dell'Arma proveniente da Altavilla e la polizia locale del consorzio dei Castelli.

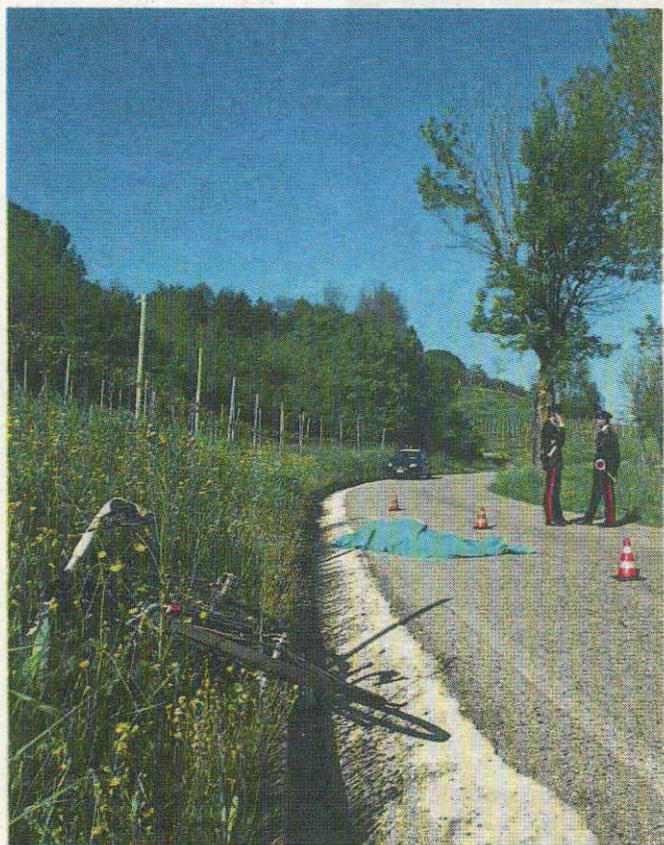
Il ciclista era privo del caschetto di protezione. Non aveva documenti né un cellulare, che le forze dell'ordine hanno cercato a lungo nelle immediate vicinanze. Sugli indumenti e sulla bici non c'erano scritte o loghi che potessero far ricon-

durre all'appartenenza dell'uomo a qualche polisportiva o associazione da contattare.

Per facilitare le ricerche, sono state rese note le caratteristiche del suo mezzo: è una bicicletta da corsa di marca De Rosa, di colore argento e nero. L'uomo indossava una tuta di colore celeste, giallo e bianco con la dicitura "La mondiale AG2R".

Secondo i primi accertamenti, che dovranno tuttavia ottenere i successivi riscontri, sembra che non siano coinvolti altri ciclisti o veicoli. Esaminando il luogo di impatto non è stato rintracciato sull'asfalto alcun tipo di segno di frenata. L'unico elemento, ritenuto riconducibile a un momento immediatamente precedente alla perdita del controllo della bici e alla caduta al suolo, sono gli steli dell'erba piegati per una decina di metri lungo il ciglio stradale, mentre è stato invece escluso che le strisciature rinvenute sul cordolo del ciglio della strada siano state provocate dai pedali della bici.

La prima ricostruzione tende dunque a ipotizzare che, per motivi che dovranno essere verificati, il ciclista non sia accorto della curva e abbia quindi proseguito nella sua direzione perdendo poi il controllo del mezzo. Durante i rilievi si sono formate lunghe code. Il traffico è tornato regolare due ore dopo. ●



Caduta fatale per il cicloturista in via Monte Grappa a Brendola. M.C.

brevi

ARZIGNANO CONTINUA LA SAGRA "SAN ZENO IN FIORE"

Il gruppo attività ricreative di S. Zeno festeggia i 30 anni con la sagra "San Zeno in fiore" che continua oggi alle 16.30 con dimostrazioni sportive. In serata, cena a base di "Cincionela co' la rava", quindi spazio alla musica. Domani largo ai giovani con concerti acustici e rock. M.A.C.A.

BRENDOLA UN MUSICAL IN RICORDO DELLA PICCOLA ALESSIA

"Come... un sogno", ovvero un viaggio musicale tra le favole più celebri. Questo il musical che verrà inscenato alle 17 di oggi nella Sala della Comunità di Vò, per ricordare la piccola Alessia, scomparsa nel 2007 per leucemia. Il ricavato sarà devoluto alla Città della Speranza. I.BER.

ARZIGNANO

Co As

Per il giudice sia il dolore psicologico denunciato

Assolti dal giudice il fisco. Sono usciti dal tribunale i titolari di Giada e Salvo il giudice. Le richieste di Pecori e di Giovanni Maso, 68 anni, per non aver fatto, suo fratello Gianfranco Arzignano, per sostituire re

La procura di aver uti operazioni compravendite 2005 al 2007. L'arteria primarie ritenute ca di finanza complessive di euro una frode. Ma gli i

MONTECCHIO

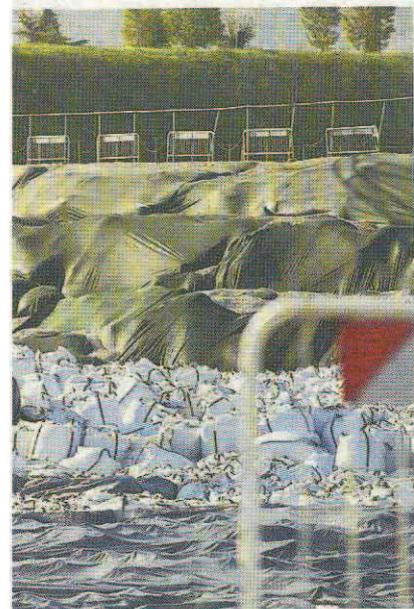
Tor

Ritorna alla marcia Biondini nazionale maggio, o Biancarossi del Comune giunta alla

L'appuntamento perdibile sui piccoli accenti o nonza Duomo potranno

110

di accordo quadro integrativo discusso in Regione
ese, primo sì



nella discarica in zona industriale. ARCHIVIO

ella Si-
verifi-
re il te-
do per
nale -
nte - è
iusura
l'area
lo alla
collo-
rati e,
è stato
anti».
o della
pende-
euro -
o, com-
o del-
atta di

un impianto fermo da qualche anno, che va rigenerato e rimesso in funzione. Attualmente la proprietà è di una banca. È con loro che si dovrà trattare. Senza trascurare comunque il percorso di un prototipo nuovo». La novità emersa dopo l'incontro in Regione è che verrà costituito un comitato di sorveglianza. «Formato non solo da Provincia e Regione - continua Gentilin - ma anche da un ambientalista, l'espressione del comitato del territorio, e un medico esperto in materia, che chiederò all'ulss di individuare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Montecchio/1

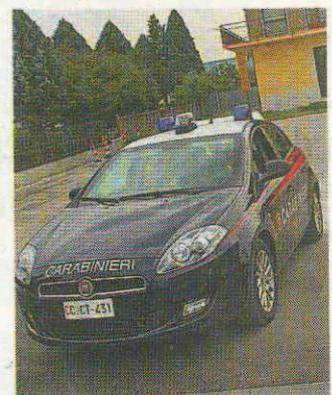
«Ribadiamo il nostro "no" all'impianto»

«Ribadiamo la nostra assoluta contrarietà e non sottoscriveremo l'accordo integrativo proposto». Queste le ultime righe del documento che il sindaco di Montecchio Maggiore Milena Cecchetto ha letto all'incontro in Regione, ufficializzando un "no" al gassificatore espresso più volte. Il documento prende atto dell'inserimento nell'accordo integrativo dell'ipotesi, tutta da verificare, dell'acquisto dell'impianto dismesso in Norvegia e riassume le preoccupazioni già sollevate da Montecchio sull'opportunità di realizzare un impianto sperimentale per la gassificazione senza la certezza sui dati delle emissioni, in una zona già compromessa in termini ambientali e vicina ad un agglomerato urbano. Sono state ricordate anche le mancate risposte alla richiesta di avere copia dei risultati sulla sperimentazione Sicit e ai quesiti della lettera indirizzata al Ministero e del documento del consiglio comunale. LN.

BRENDOLA. In piazzetta Leonardo da Vinci
Gli rubano la collana
Si aggrappa all'auto
e rovina sull'asfalto

Un pensionato è stato aggirato da una coppia. L'uomo è stato trascinato per metri sulla strada

Quando ha capito che era solo un trucco e che gli avevano portato via la collana, ha cercato in tutti i modi di fermarli. Si è aggrappato all'auto in fuga ed è stato trascinato per metri sull'asfalto. È successo martedì pomeriggio, poco prima delle 17, a Vo' di Brendola, in piazzetta Leonardo da Vinci. Ai truffatori non manca certo la fantasia. Questa volta hanno finto di aver sbagliato strada, hanno avvicinato un passante e, con la scusa di chiedere un'indicazione stradale, lo hanno fatto parlare per un po' e si sono conquistati la sua fiducia. Impresa non difficile: sembrava una famiglia come tante. Perché per mettere a segno il colpo hanno sfruttato anche un bimbo. Su quell'auto (secondo la vittima una Ford Mondeo verde), c'erano infatti una giovane coppia e il loro figlio piccolo. Dopo aver chiacchierato per un po' l'uomo alla guida, con molta disinvoltura, ha finto di notare la collana che il vicentino, un pensionato di 68 anni, aveva al collo. «Che bella, me la fa vedere un attimo?». Lui, ingenuamente,



Un'auto dei carabinieri

credendo che volesse solo ammirarla se l'è sfilata.

È stato allora che è scattata la trappola. «Guardi che è pericoloso tenerla al collo - gli ha detto l'uomo - Le conviene conservarla in un posto sicuro. Ho io un sacchettino dove può metterla». Ha finto di infilarla nella custodia che poi gli ha consegnato. Il pensionato ha capito di essere stato aggirato e quando l'auto è partita si è aggrappato alla portiera. Il conducente ha continuato la sua corsa mentre l'uomo veniva trascinato sull'asfalto. Ha riportato ferite ed escoriazioni per fortuna non gravi.

L'episodio è stato denunciato ai carabinieri che hanno avviato le indagini. ● C.M.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

o molti disagi al traffico
a Milano
lucenti

CHIAMPO

ARZIGNANO/2. La prima volta nel Vicentino
Comunità Abramo
riempie il Palatezze
con il suo convegno

Attese oltre mille persone tic Covenant Communities

APPUNTAMENTI
Cerimonie
nelle piazze
per ricordare
la Liberazione

CHIAMPO. I 10 Comuni della vallata celebreranno insieme

secutori ad un'anziana

cieca? talking



ve sarà celebrato il processo

esulter- pio, che bloccava l'ascensore
lelle so- condominiale). Non solo; si sa-
zano la- rebbe rivolta ai vigili urbani
che l'an- per lamentare alcuni atteggiamenti
be offe- da lei ritenuti molto
l'altri vi- scorretti; la pensionata era stata
spensio- costretta perciò a giustificarsi,
a perso- nonostante - da quanto è
e intima- emerso - le accuse a suo carico
li non ri- fossero tutte infondate.
trimen- In aula - a meno che le parti
entare il non trovino un accordo - sa-
ne. ranno ascoltati numerosi testi-
contro- moni, per fare chiarezza su
Frighet- quanto avveniva in quella pa-
e all'am- lazzina e per verificare se il
dominio comportamento dell'imputa-
ortava in ta sia stato da codice penale. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BRENDOLA. Un nuovo dibattito in Consiglio

Minoranza non molla sulla causa Enel-Gas «Il lodo va pagato»

L'avvocato del Comune:
«È già stato impugnato
e verrà discusso in Corte
d'Appello nel 2016»

La questione che ha portato Enel Gas a pignorare i conti del Comune tiene banco di nuovo in Consiglio comunale. A seguito di un'interrogazione del consigliere di minoranza Elio Lunardi, il sindaco Renato Ceron ha voluto presenti alla seduta l'avvocato Ferretto e il tecnico Rabitti che hanno seguito per il Comune la complessa vicenda. Lunardi, dopo aver ricordato che «in uno dei Consigli di fine 2012 furono chiesti chiarimenti sull'andamento della causa Enel-Comune» e che, all'epoca, il segretario Spagnuolo aveva comunicato che la causa sarebbe stata discussa nel 2015, ha aggiunto: «Abbiamo notizie di un pignoramento da parte di Enel Gas sui conti correnti del Comune per circa 780 mila euro e di un'udienza, rispetto ad un ricorso a tale provvedimento, svoltasi il 6 marzo. Desideriamo che venga chiarita con la massima urgenza tale situazione, che, se così fosse, sarebbe da considerare gravissima».

«Le trattative - ha dichiarato Rabitti -, sono state molto difficili. I rappresentanti di Enel

venivano a tutte le riunioni, ma non sottoscrivevano mai nulla. Vedendo che la trattativa bonaria non andava in porto, il Comune nel 2009 ha indetto la gara d'appalto ponendo a carico del gestore subentrante un versamento iniziale di 1 milione e 300 mila euro, così da avere le spalle coperte in caso di arbitrato».

«Il lodo è stato impugnato - ha spiegato l'avvocato Ferretto -. Verrà discusso in Corte d'appello il 10 novembre 2016. Enel ha attivato il lodo sottoponendo i conti del Comune a pignoramento, ma la cifra esatta da pagare è di 480 mila euro: 780 mila euro è il vincolo di disponibilità. Sono stati bloccati due conti. Con l'udienza del 6 marzo non è stato sbloccato il pignoramento del conto in Posta, che non è della tesoreria del Comune».

«Sono quattro anni che si va avanti - ha aggiunto Lunardi -, ed era giusto uscirne. C'è un lodo e va pagato: un Comune pignorato è un segnale non positivo. Risparmiamo almeno i 140 mila euro di avvocati». Su questo argomento si sono alzati i toni perché Ceron ha ribattuto che la parcella è di 110 mila euro e non 140 mila. Lunardi lo ha quindi esortato a «fare bene i conti». ● **LBER.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHIAMPO. Ieri

Si scontra col motociclista Rintracciata dai vigili

Moto contro un'auto ieri mattino lungo la strada provinciale, verso le 6.50, nel tratto di via dal Molin. Protagonisti dell'incidente, una donna a bordo di una Renault Megan, e un motociclista su una Honda 680. Entrambi stavano procedendo sulla stessa carreggiata, in direzione Arzignano. Ad un certo punto l'auto ha eseguito il sorpasso del motociclista, ed ha svoltato a destra, impedendogli di proseguire nel senso di marcia.

La dinamica dell'incidente è tuttavia ancora al vaglio degli agenti di polizia locale. Secondo una prima ricostruzione, D. M.m 37 anni residente a Crespadoro, a bordo della sua Renault, ha sorpassato la moto nel tratto davanti la scuola elementare "Zanella", vicina al semaforo a chiamata. La donna, ha quindi svoltato in via Isnardo attraverso il ponte che collega la strada provinciale con il centro cittadino. C. F. 42 anni di Chiampo, si è trovato improvvisamente la strada chiusa dal veicolo finendogli contro. La prognosi per il motociclista è di 10 giorni. Illesa la conducente. Secondo le prime testimonianze la vettura su cui viaggiava la donna si sarebbe allontanata dopo l'impatto. È stata comunque rintracciata dai vigili. ● **M.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOMICI

AFFITTO
OFFERTE

400,00 C.e. in definizione, San Bortolo ottimo contesto residenziale, arredato bene, terrazza. Euro 470,00 C.e. in definizione, centro storico mini con soppalco e posto auto, soluzione di prestigio. Euro 650,00 C.e. in definizione. Bellieni Immobiliare, tel. (0444) 322818.

15 CASE VENDITA
CITTA

BELLIENI
IMMOBILIARE

P. Matteotti, 16

SANTA LUCIA in piccola palazzina recentemente ristrutturata. mq 50.

CATTANE ampio tricamere biservizi completamente ristrutturato, con

completamente ristrutturato, con

MADDALENE villa singola ristrutturata tricamere biservizi, con taver-

na con taver-

ARZIGNANO. L'indebitamento comunale ridotto di 7 milioni dal 2009

Via 84 mutui, risparmio di 200 mila euro l'anno

Il denaro disponibile verrà reinvestito per la città

Matteo Carollo

Duecentomila euro da investire in risorse e servizi per i cittadini. Questa, secondo l'analisi della Giunta Gentilin, l'entità del risparmio annuale derivante dalla politica economica e finanziaria applicata dall'inizio del mandato. Una gestione che ha portato all'estinzione di 84 mutui accesi dalle passate amministrazioni.

La condotta virtuosa, secondo gli amministratori, ha consentito una riduzione dell'indebitamento comunale pari a 7 milioni di euro; passato, così, in poco meno di 4 anni, da 21,5 milioni a 14,5 milioni di euro. Inoltre l'incidenza del debito sulle entrate correnti, cioè la quota delle entrate utilizzata per il pagamento degli interessi passivi e delle quote capitale dei mutui e dei Boc in essere, è scesa di 40 punti percentuali, dal 113% al 73%.

Di riflesso, i benefici si riverberano anche sui cittadini. Sempre secondo i calcoli del Comune, infatti, l'indebitamento pro-capite, indicatore che misura quanto incide per ogni arzignanese l'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, è sceso del 40,4%. Il tutto si traduce, dunque, in un risparmio annuo di 200 mi-



L'indebitamento pro-capite degli arzignanesi è sceso del 40%

la euro, il quale, visto in prospettiva fino al 2034, tenendo conto dell'andamento degli interessi, salirà ad un valore complessivo di 1 milione 200 mila euro.

Il 2034 viene preso come riferimento in quanto i mutui, se non fossero stati estinti, avrebbero comportato un impegno economico proprio di 21 anni. Soldi che, invece di essere impegnati per pagare gli interessi bancari, potranno ora essere utilizzati per la città e i suoi abitanti.

Cosa farà, dunque, la Giunta di questo tesoretto? Per l'amministrazione i soldi risparmiati potrebbero essere utiliz-

zati per incrementare i servizi nel settore sociale, per finanziare nuove opere. In ogni caso, al momento a prevalere è l'euforia per il risultato conseguito, non solo per l'estinzione dei vecchi mutui: «In un momento di crisi economica, il nostro rigore è un dovere morale oltre che essere un segno di rispetto verso i soldi dei cittadini, delle famiglie e delle aziende - spiega il sindaco Giorgio Gentilin -. Per noi è motivo di orgoglio aver saputo amministrare il Comune, fare opere ed investimenti senza mai accendere un solo mutuo». ●

BRENDOLA

Le rubano il portafogli in cartoleria con 750 euro

Le rubano 750 euro dalla borsetta mentre sta servendo i clienti in cartoleria.

È successo venerdì mattina a Elina Frealdo che gestisce il negozio di cartoleria nella centralissima via Benedetto Croce al civico 34 a Brendola.

La donna, come ha raccontato ai carabinieri quando in caserma, qualche ora più tardi, ha presentato la denuncia, appena aperto il negozio come era solita fare ogni mattina aveva posato la sua borsa in un ripiano dietro al bancone.

All'interno c'era un portafogli contenente 750 euro in contanti che avrebbe dovuto utilizzare per la cassa e per alcuni pagamenti da fare nel corso della giornata.

Quando, però, ha avuto la necessità di servirsi di quelle banconote amara è stata la sorpresa di Elina di non trovarli più. Vane le ricerche: del portafogli e del contenuto nessuna traccia.

Alla memoria è venuto subito il momento di confusione di pochi istanti prima per l'assemblamento in negozio di diversi clienti, alcuni dei quali mai visti, con le richieste più varie da esaudire, per le quali ha dovuto spostarsi più volte dal bancone dando le spalle. Qualche giorno fa a Vo' ad un uomo era già stata portata via con uno stratagemma una collana d'oro. ●M.G.

Giornale di Vicenza, domenica 28.04.2013

Chi sfiderà **RENATO CERON**?

DI GIORGIO GAMBIN

Cresce l'attesa per le amministrative di maggio ma, nel momento in cui andiamo in stampa, l'atteggiamento generale è quello di tenere le bocche cucite. Nessuna conferma è arrivata dai capogruppo di minoranza che abbiamo contattato telefonicamente: ancora troppo presto per Elena Pellizzari e Alessandra Stefani, mentre Gaetano Rizzotto si riserva di valutare la pro-

Comune è la casa di tutti, e anche se non è sempre possibile risolvere ogni problema, ho sempre desiderato che tutti venissero trattati con onestà e trasparenza. Per questo ho sempre cercato un contatto genuino con i cittadini, e credo che questo messaggio sia arrivato.

La soddisfazione più grande?

Sono stati cinque anni di duro lavoro dal punto di vista amministrativo, ma le gioie più grandi sono arrivate dal rapporto con la gente. A me piace

realizzato un palazzetto dello sport, punto centrale di un polo di aggregazione per famiglie, anziani e soprattutto per togliere dalla strada i giovani, che potranno praticare sport, incontrarsi e stare assieme.

Cosa invece avrebbe voluto realizzare?

Avrei voluto coinvolgere ancora di più la popolazione in alcune scelte. Purtroppo la voglia di fare, e di fare tanto, mi ha spinto a tralasciare dei momenti di riflessione. D'altra parte



Le gioie più grandi
in questi cinque anni
sono arrivate dal
rapporto con la gente

ho cercato di portare a casa tutti gli obiettivi per i quali sono stato eletto, e a parte l'allargamento del centro sociale, ci sono riuscito.

Perché ha deciso di ricandidarsi?

Le cose fatte in questi cinque anni sono molte, ma vorrei avere l'opportunità di dare il tocco finale ad alcuni aspetti molto importanti, come scuole, asili, centro sociale e impianti sportivi. Vorrei inoltre terminare l'opera di recupero dell'Incompiuta, per poterla restituire alla comunità. Le idee sono molte, e se riusciremo a coinvolgere i cittadini nemmeno le difficoltà economiche di questi tempi potranno fermare i nostri progetti. **C**

posta che ha ricevuto.

Il solo candidato confermato per la prossima tornata elettorale è Renato Ceron, il sindaco uscente.

Sindaco, se dovesse descrivere con un concetto il suo mandato?

Ho sempre cercato di rendere l'amministrazione pubblica un vero servizio al cittadino. Voglio che i bren-dolani, quando si recano a uno dei nostri sportelli, percepiscano che il

stare assieme ai miei concittadini, infatti credo che il sindaco non debba starsene rinchiuso in comune a firmare pratiche, ma debba essere il primo a incontrare le persone, per capire i loro problemi.

Per quanto riguarda le cose realizzate?

I luoghi di aggregazione e le iniziative per coinvolgere la comunità. Per questo sono felice di aver finalmente

Arriva la Casa del Latte

Dopo il successo dell'acqua, adesso arrivano latte e formaggi. Sarà l'azienda Latterie Vicentine a gestire la nuova Casa del Latte, un distributore automatico, aperto 24 ore al giorno, dove sarà possibile acquistare latte pastorizzato e prodotti caseari freschissimi (formaggi, yogurt ecc.), tutti rigorosamente forniti da

produttori della provincia. Il distributore verrà installato proprio a fianco della casa dell'acqua, in via Vivaldi, che dall'attivazione il 14 febbraio ha già erogato 30 mila litri d'acqua. Contemporaneamente la stessa azienda si occuperà di riqualificare l'intera area dei distributori con nuova pavimentazione, arredi urbani e illuminazione.